



#TranslatingEurope

Workshops 2018

TRADUTTORI GIURIDICI FRA LINGUA E DIRITTO – QUALE FORMAZIONE?
LEGAL TRANSLATORS BETWEEN LAW AND LANGUAGE – WHAT KIND OF EDUCATION IS
NEEDED?

24 maggio 2018

Palazzo Castiglioni, C.so Venezia, 47 – 20121 Milano

La prossima ISO 20771 sulla *legal translation*: quale impatto dentro e fuori i tribunali?

The next ISO 20771 on legal translation: what impact will it have within and outside the courts?

Ruggero Lensi, Direttore Generale di UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)

REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 25 ottobre 2012

sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio



Articolo 1 – Oggetto

Il presente regolamento stabilisce norme riguardanti la cooperazione tra le organizzazioni europee di normazione, gli organismi nazionali di normazione, gli Stati membri e la Commissione, l'elaborazione di norme europee e prodotti della normazione europea per i prodotti e per i servizi, a sostegno della legislazione e delle politiche dell'Unione (...).



SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 159° - Numero 14

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 18 gennaio 2018

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DECRETO LEGISLATIVO 15 dicembre 2017, n. 223.

Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sulla normazione europea e della direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione. (18G00009)

Pag

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 14 gennaio 2013, n. 4.

Disposizioni in materia di professioni non organizzate.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Oggetto e definizioni

1. La presente legge, in attuazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione e nel rispetto dei principi dell'Unione europea in materia di concorrenza e di libertà di circolazione, disciplina le professioni non organizzate in ordini o collegi.

rantire il rispetto delle regole deontologiche, agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza.

2. Gli statuti e le clausole associative delle associazioni professionali garantiscono la trasparenza delle attività e degli assetti associativi, la dialettica democratica tra gli associati, nonché una struttura adeguata all'attività dell'associazione.

3. Le associazioni attraverso specifici dei propri iscritti dell'art. 27-bis del legislativo 6 settembre 2003, disciplina le professioni disciplinate in materia di medesima.

4. Le associazioni tutelano l'utente, con riferimento per i

Art. 6.

Autoregolamentazione volontaria

1. La presente legge promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione dell'attività dei soggetti che esercitano le professioni di cui all'art. 1, anche indipendentemente dall'adesione degli stessi ad una delle associazioni di cui all'art. 2.

2. La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI, di seguito denominate «normativa tecnica UNI», di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, e sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

3. I requisiti, le competenze, le modalità di esercizio dell'attività e le modalità di comunicazione verso l'utente individuate dalla normativa tecnica UNI costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.



Stato / Legislatore
Ambito Cogente



Mercato / Stakeholders
Ambito Volontario



Direttiva
Regolamento



Legge
Decreto



Norma armonizzata

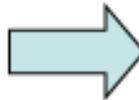
Requisiti essenziali

Mandato

Requisiti specifici

Il riferimento alle norme nella legislazione

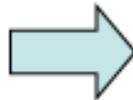
DIRETTO: definisce che una determinata norma soddisfa il requisito applicabile diventando così parte integrante della legislazione.



IL LEGISLATORE:

- 1 dichiara le norme necessarie**
- 2 il requisito della norma diventa il requisito legale obbligatorio**

INDIRETTO: richiede che un prodotto soddisfi condizioni quali “lo stato dell’arte” o “requisiti essenziali” citando la norma quale possibile mezzo per soddisfare questi requisiti generali.



IL LEGISLATORE:

- 1 dichiara le norme sufficienti**
- 2 il requisito della norma non è l'unico mezzo per soddisfare il requisito legale obbligatorio**





European
Commission

CAMERA DI COMMERCIO
Milano MonzaBrianza Lodi



CARTA DEI SERVIZI PER LA
TRADUZIONE E L'INTERPRETARIATO

CAMERA DI COMMERCIO
Milano MonzaBrianza Lodi



CARTA DEI SERVIZI PER LE SCUOLE
E I CORSI DI LINGUE

INDICATORI DI QUALITÀ PER I SERVIZI DI TRADUZIONE

N	DESCRIZIONE INDICATORE	SI
1.	Contratto di acquisto del servizio redatto in forma scritta	
2.	Indicazione chiara ed univoca dell'unità di misura utilizzata per l'offerta economica ¹	
	¹ A titolo di esempio: a) la parola, riferita al numero presente nel testo di partenza (source); b) la cartella o pagina (con l'indicazione del numero esatto dei caratteri, specificando se gli spazi siano inclusi o esclusi).	
3.	Rispetto del principio di riservatezza per tutte le informazioni di cui l'impresa e/o il professionista incaricati del servizio vengano a conoscenza direttamente o indirettamente e che non siano già di dominio pubblico	
4.	Conformità alla norma UNI EN ISO 17100 <i>Servizi di traduzione - requisiti del servizio</i>	
5.	Iscrizione del traduttore ad un'associazione presente nell'elenco previsto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della L. 4/2013 (<i>Disposizioni in materia di professioni non organizzate</i>) o conformità alla norma UNI 11591 <i>Figure professionali operanti nel campo della traduzione e dell'interpretazione - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza</i>	

ISO 20771 Specialised translation services - Requirements - Part 1: Legal translation

1 Scope

This document provides requirements for the competences and qualifications of legal translators, revisers and reviewers, defines the core processes, resources, professional development, training and other aspects necessary for the provision by individual translators of a quality legal specialist translation service that meets applicable specifications.

Application of this document also provides the means by which an individual translator can demonstrate their professionalism and conformity of specific translation services to this document and their capability to deliver a legal translation service that will meet the Client's and other applicable specifications and be therefore considered fit-for-purpose specialist translation product.

The use of output from machine translation, even with post-editing, is outside the scope of this document.

This document does not apply to interpreting services.

ISO 20771

3.1.2

translation

set of processes to render *source language content* (3.3.2) into *target language content* (3.3.3) in written form

Note 1 to entry: A translation may refer to formats other than text-based formats, e.g. an audio file, image etc.

[SOURCE: ISO 17100:2015, 2.1.2]

3.1.3

legal translation

translation (3.1.2) within the legal domain or field of specialisation by a translator who has the qualifications and competences outlined in clause 4 of this standard

3.1.4

specialised translation

translation (3.1.2) by a specialist translator

3.4.6

court authorised legal translator

legal translator (3.4.5) who is authorised by a court or a government body, on the basis of relevant national legislation, to translate specific documents used in judicial settings, by public authorities or as part of legal proceedings and to take part in legal proceedings in such capacity

Note 1 to entry: Depending on the national legislation or convention, a court authorised legal translator may in some countries or regions also be referred to as a court-appointed translator, sworn translator, authorised legal translator or a certified legal translator.

3.4.7

lawyer linguist

person with legal background who provides legislative linguistic advice, also within the context of bilingual or multilingual co-drafted legislation, and comparison services to ensure equivalency and consistency between different language versions of legislation

Note 1 to entry: Depending on the custom or convention a lawyer-linguist may in some countries or regions also be referred to as jurilinguist.

Note 2 to entry: A lawyer linguist may, from time to time, also translate, revise or review legal texts, provide advice on legal terminology, legal analysis etc.

4.2 Qualifications of a legal translator

The legal translator shall meet at least one of the following criteria in relation to the relevant language pair and have documented evidence to support this:

- [a] has obtained a recognized degree in law or another specialist legal field from an institution of higher education and has the equivalent of at least three years full-time professional experience in translating documents within the legal field;
- [b] has obtained a recognized degree in translation, language studies or an equivalent degree that includes a significant translation training component from an institution of higher education and a post-graduate degree in law or another specialist legal field from an institution of higher education and has the equivalent of at least three years full-time professional experience in translating within the legal field;
- [c] has obtained a state qualification as a certified legal translator on the basis of relevant national requirements and regulations;
- [d] has obtained a recognized degree in any field from an institution of higher education and a recognized professional qualification as a certified legal translator from a state accredited professional organisation and has the equivalent of at least three years full-time professional experience in translating in the legal field;
- [e] has obtained a recognized degree in any field from an institution of higher education and has the equivalent of at least five years full-time professional experience in translating in the legal field.